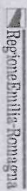



## RELATORI

Renato BALDUZZI Responsabile Servizio Assistenza distrettuale, medicina generale, pianificazione e sviluppo dei servizi sanitari, Regione Emilia-Romagna	Mario CARAVACCHI Direttore generale Azienda USL di Ravenna
Stefano CAZZANIGA Mario CECCHI Giuseppe CHESI Laura CHIAPPÀ Paolo DEL RIO Eugenio DI RUSCIO Giuseppe GENDUSO Isabella GIUSEPPE Roberto GRILLI Marta LAZZARATO Federica LEGA Arianna LILLEGREN Carlo LUSENTI Luigi MARRONI Mirella MAZZI Giorgio MAZZI Frank MONGARDI Marta MONGARDI Joseph POLIMENI Corrado RUZZI Aronella SANVULCO Annalisa SIVESTRO Marta GRAZIA STAGNI Laura TIBALDI Loredana VALLI Sergio VENTURI	Ministero della salute Responsabile Servizio Assistenza distrettuale, medicina generale, pianificazione e sviluppo dei servizi sanitari, Regione Emilia-Romagna Direttore generale Azienda USL di Ravenna Direttore operativo Humanitas Cancer Center, Rozzano (Milano) Osservatorio regionale Ospedali per l'infanzia di cura della Regione Toscana Direttore e Dipartimento Interventivo, Azienda USL di Reggio Emilia Direttore sanitario Azienda ospedaliera Ospedali riuniti di Bergamo Azienda ospedaliero-universitaria di Parma Responsabile Servizio Previdi ospedalieri, Regione Emilia-Romagna Direttore sanitario Ospedale Sigurd, Milano SDA, Boccioni Direttore Agenzia sanitaria e sociale regionale dell'Emilia-Romagna Direttore generale Azienda USL di Imola SDA, Boccioni Nuovo Karolinska Institute, Stoccolma, Svezia Assessore Politiche per la salute, Regione Emilia-Romagna Direttore generale SS1, 10, Firenze Direttore generale Azienda ospedaliera di Reggio Emilia IMC (University Medical Center), Utrecht, Paesi Bassi Servizio Previdi ospedalieri, Regione Emilia-Romagna Direttore sanitario ASL 2, Lucca Responsabile Area Sviluppo delle professionalità per l'assistenza e la salute, ASSR Direttore Servizio Internistico e geriatrico, Azienda USL di Rimini Direttore Servizio Internistico e geriatrico, Azienda USL di Bologna Direttore sanitario Azienda USL di Forlì Ente Cassa di Risparmio di Forlì Ente Cassa di Risparmio di Forlì Ente Cassa di Risparmio di Forlì Direttore generale Azienda ospedaliero-universitaria di Bologna

## INFORMAZIONI GENERALI

<b>Comitato scientifico</b>	<b>Segreteria organizzativa</b>
Mariella Martini Eugenio di Ruscio Marta Mongardi Federico Lega Corrado Ruzzi Roberto Grilli	Vanessa Vivoli 051 5277182 vivioli@regione.emilia-romagna.it Lella Mattar Inattar@regione.emilia-romagna.it 051 5277405
<b>Iscrizione al Convegno</b>	
iscrizione online sul sito <a href="http://asr.regione.emilia-romagna.it">http://asr.regione.emilia-romagna.it</a> quota di iscrizione: 100 € (esente IVA) deve essere versata da parte di tutti coloro che <b>NON lavorano</b> in una struttura sanitaria o socio-sanitaria, pubblica o privata della Regione Emilia-Romagna	
<b>Sede del Convegno</b>	
Sala Europa, Palazzo della cultura e dei congressi - piazza Costituzione 4, Bologna In treno uscita n. 7 della tangenziale, direzione Centro, possibilità di parcheggio a pagamento in aereo dall'aeroporto di Bologna navetta BLQ fino alla Stazione FS, poi bus n. 35 o 38	


# CONVEGNO NAZIONALE

## Modelli di assistenza ospedaliera

### per intensità di cura

### confronti nazionali e internazionali

**intensità di cura coinvolgimento**  
competenza Equità efficacia Accessibilità Integrazione  
**Complessità assistenziale**  
adeguatezza appropriata sicurezza territorio  
guida modelli organizzativi continuità  
**operatori** lavoro presso in Carico  
**ospedali** qualità cittadini  
sicurezza cambiamento



**Bologna**  
**29-30 marzo 2012**  
**Sala Europa**  
**Palazzo della cultura e dei congressi**

Grafica con il logo di Sirti  
Agenzia sanitaria e sociale regionale

Il Convegno è organizzato in collaborazione con  
Azienda USL di Imola

## PRESENTAZIONE

In Italia si sta affermando un nuovo modo di pensare l'ospedale che prevede l'articolazione dell'assistenza e delle risorse secondo "intensità delle cure" e la complessità assistenziale. Il nuovo assetto organizzativo è orientato a superare l'organizzazione per unità operative, che in alcuni casi si è rivelata non più funzionale alle esigenze dei pazienti, non sempre efficiente dal punto di vista produttivo e talvolta non adatta a garantire qualità, sicurezza e integrazione clinico-assistenziale.

Il Convegno ha l'obiettivo di fornire un quadro concettuale sul tema dell'intensità delle cure e della complessità assistenziale, e avviare un confronto a livello nazionale e internazionale con realtà che hanno già intrapreso il percorso. In particolare si vuole dare risposta a tre sostanziali questioni:

- perché è necessario riorganizzare l'ospedale coniugando il bisogno di specializzazione con logiche di processo multidisciplinare?
- quali sono i possibili modelli operativi per declinare il concetto di "intensità delle cure" e per impostare un'organizzazione ospedaliera centrata sui processi clinici e strutturata per aree a diversa complessità assistenziale?
- quali sono le condizioni organizzative necessarie per introdurre questo tipo di innovazione e qual è l'impatto sui processi di cura e sulla qualità dell'assistenza?

### OBIETTIVI

- condividere un quadro concettuale di riferimento che chiarisca natura e portata del concetto di ospedale riorganizzato per intensità di cura e complessità dell'assistenza
- promuovere il confronto tra le visioni politico-istituzionali maturate a livello di Regioni sul futuro organizzativo dell'ospedale italiano
- promuovere un confronto a livello nazionale e internazionale di realtà ospedaliere che hanno già intrapreso un percorso di riorganizzazione secondo i criteri dell'intensità delle cure e della complessità assistenziale, per approfondire la conoscenza delle innovazioni nel panorama ospedaliero italiano e discutere opportunità, vantaggi, difficoltà, limiti

## PROGRAMMA

29 marzo

30 marzo

8.30	REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI E CAFFÈ DI BENVENUTO		
9.30	Apertura dei lavori	MARIELLA MARTINI	
	<i>Chairman</i>	Maria Lazzarato	
10.00	L'ospedale a misura di paziente: perché innovare, come innovare e, soprattutto, per arrivare dove?	Federico Lega	
10.30	Gli strumenti operativi per la ri-organizzazione dell'ospedale per intensità delle cure e complessità assistenziale	Isabella Guisen	
11.00	Esperienze internazionali di ospedali per intensità di cura	Discussori Corrado Ruzi	LESBETH VAN HEE ANNELE LILJEGREN FRANK MIEDEMA
	<i>Intervengono</i>	Esperienza dell'Ospedale di Rotterdam (Paesi Bassi) Esperienza del Nuovo Karolinska Institute (Svezia) Esperienza dell'Ospedale di Utrecht (Paesi Bassi)	
13.00	Discussione		
13.30	PAUSA PRANZO		
14.30	Tavola rotonda "Ospedale per intensità di cura: opportunità e criticità"	Eugenio Di Russo	
	<i>Chairman</i>	Antonio Brambilla, Giuseppe Cesa, Paolo De Rio, Roberto Gallù, Giorgio Mazzi	
	<i>Intervengono</i>	Antonella Santullo, Laura Tibaldi, Sergio Venturi	
16.30	Discussione		
9.00	Apertura dei lavori	Camillo Lusenti	
9.30	"Innovazione ed evoluzione nel panorama nazionale" (1ª parte)	Eugenio Di Russo	
	<i>Discussori</i>	Federico Lega	
	<i>Intervengono</i>	Esperienza dell'Azienda USL di Forlì: il presidio ospedaliero Morgagni Pierantoni Esperienza della Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo Esperienza della ASL 10 di Firenze: riorganizzare una rete ospedaliera Esperienza di Borsetta Terme, Azienda USL di Bologna	Maria Grazia Stracci Luca Ciappa Luca Marconi Anna Luisa Silvestro
11.00	COFFEE BREAK		
11.30	"Innovazione ed evoluzione nel panorama nazionale" (2ª parte)	Maria Monicconi	
	<i>Chairman</i>	Tiziano Carabodon	
	<i>Discussori</i>	High care, Ospedale Niguarda, Milano Ospedale di Prato Humanitas Cancer center, Rozzano (Milano) Osservatorio regionale Ospedali per intensità di cura della Regione Toscana	Giuseppe Genouso Stefano Cazzanica Manno Cecchi
12.50	Discussione		
13.30	PAUSA PRANZO		
14.30	Tavola rotonda "Gli orientamenti delle Regioni nella ri-organizzazione dell'ospedale secondo intensità delle cure e complessità assistenziale"	Camillo Lusenti	
	<i>Chairman</i>	Assessori ALLA SANITÀ DI ALTRE REGIONI	
	<i>Intervengono</i>	Rinaldo Baccuzzi	
16.00	Conclusioni		